

Corso di Dottorato in Informatica

Linee guida per il percorso formativo
e
Regolamento per l'acquisizione dei crediti formativi (CFU)

February 25, 2026

1 Premessa

Sono previsti almeno due incontri istituzionali fra Coordinatore/Collegio docenti e dottorandi (PhD Plenary Meetings). Il primo si terrà nel periodo Ottobre/Novembre ed è volto ad incontrare le nuove dottorande e i nuovi dottorandi con una presentazione delle principali caratteristiche del Dottorato in Informatica. Il secondo meeting si terrà nella seconda metà dell'anno accademico e verrà anche usato per condividere e discutere con dottorande e dottorandi i risultati delle procedure annuali di assicurazione della qualità del dottorato. Infine, a conclusione dell'anno accademico, nel mese di Settembre, ci sarà un meeting scientifico organizzato come un piccolo convegno interno in cui tutte le dottorande e i dottorandi presentano i risultati ottenuti nei loro progetti di ricerca nel corso dell'anno. Queste presentazioni concorrono alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi (sezione 4).

2 Ripartizione dei CFU: 60 per anno

Sono previsti 16 *crediti di didattica* per il I e II anno e 8 crediti di didattica per il III anno, suddivisi fra *corsi specialistici in informatica* (50%-75%) e *corsi su argomenti multi-/trans-/inter-disciplinari*. I restanti crediti sono di ricerca (44 nel I e II anno e 52 nel III anno).

- *CFU specialistici in informatica*: si ottengono con la partecipazione alle attività formative previste dal programma didattico del Corso di Dottorato in Informatica o partecipando a winter school o summer School o a corsi offerti da altri programmi di dottorato. La partecipazione a winter e summer school o a corsi offerti in altri dottorati ai fini dei CFU di didattica deve essere concordata con la/il tutor ed il Coordinatore. Le attività didattiche del dottorato sono consultabili nella sezione "Offerta formativa del corso" delle pagine web del corso.
- *CFU di didattica multi-/trans-/inter-disciplinare*: si ottengono attraverso la partecipazione a seminari e corsi trasversali, consultabili nella sezione

”Offerta formativa della Scuola” delle pagine web del Corso (almeno 25%) o a corsi su tali argomenti offerti da altre istituzioni, previa approvazione del tutor e del coordinatore. Rientrano in questa tipologia le attività erogate nelle altre aree di competenza della Scuola secondo le disposizioni del Ministero, cioè perfezionamento linguistico, informatico, statistica, corsi sulle risorse bibliotecarie, sul copyright e su altre tematiche connesse all’organizzazione e alla gestione della ricerca. Per l’acquisizione dei CFU relativi ad alcune di tali attività è sufficiente il superamento di una verifica (senza la frequenza del corso).

- *CFU di ricerca*: si ottengono con il lavoro al progetto di ricerca, con la partecipazione ad attività di formazione ”facoltative” sia nella sede del Corso di dottorato che altrove, oltre che con la partecipazione a convegni in qualità di relatore o uditore, o attraverso pubblicazioni ecc. Le attività svolte devono essere elencate nella relazione annuale del dottorando. La composizione dei CFU di ricerca è a discrezione della/del dottoranda/o e della/del tutor. I CFU di ricerca non vanno né formalmente (auto)certificati né controllati dal Coordinatore, poiché il loro insieme viene valutato dal Collegio docenti come parte della relazione annuale del dottorando.

3 Soggiorni di ricerca all’estero

Il regolamento per gli studi di dottorato di ricerca prevede che “*Il dottorando svolga ordinariamente periodi di ricerca, formazione e stage presso soggetti pubblici o privati all’estero.*” Per studentesse e studenti del Corso di Dottorato in Informatica, è richiesto lo svolgimento di un periodo di ricerca all’estero di almeno sei mesi¹, preferibilmente tra il secondo ed il terzo anno, in un contesto adatto per favorire lo sviluppo del progetto di dottorato. Tale periodo può anche essere frazionato in un periodo di almeno 3 mesi e in più sotto-periodi di almeno 1 mese ciascuno anche verso destinazioni diverse. Entro la fine del secondo anno, il programma completo delle visite all’estero che competono a tale assolvimento va presentato al collegio dei docenti. È possibile ottenere finanziamenti per missioni all’estero grazie a vari bandi Erasmus (per studio e per tirocinio) e al bando mobilità UniVR, oltre ai fondi stanziati annualmente come budget per ciascun dottorando e al reperimento di eventuali fondi esterni. Ogni mese di tale periodo di ricerca all’estero concorre per almeno 2 dei crediti di didattica di cui alla sezione precedente.

¹Per le/i dottorande/i dei cicli precedenti al 41mo il minimo numero di mesi di ricerca all’estero è ridotto a tre mesi (continuativi).

4 Verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi

Il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini del passaggio all'anno successivo e alla conferma della borsa (per il I e II anno) o dell'ammissione all'esame finale (III anno) viene verificato sulla base delle seguenti attività e documentazioni:

1. Modulo crediti di didattica compilato (controllato dal Coordinatore).
2. Relazione di fine anno sulle attività svolte dal dottorando, esperienze maturate e competenze acquisite (approvata dal tutor).
3. Presentazione ad una sottocommissione che include almeno due membri oltre a tutor (e co-tutor) dei risultati di ricerca ottenuti durante l'anno.
4. Relazione della sottocommissione di cui al punto precedente sull'attività di ricerca svolta durante l'anno.

La documentazione di cui ai punti 1, 2, 4, deve pervenire al coordinatore e all'Ufficio Dottorati, *improrogabilmente*, entro la fine della seconda settimana di Ottobre

5 Modulistica

La modulistica è reperibile nell'Intranet di Ateneo alla sezione:

Come fare per → Dottorati → La mia carriera come dottorando